

ELEZIONI COMUNALI
14 E 15 MAGGIO 2023

SEMPRE PIÙ **BRUGHERIO**

Programma 2023-2028



Una nuova opportunità per Brugherio

L'epoca in cui viviamo ci pone davanti a sfide cruciali che investono ogni ambito della collettività. Sono sfide ambientali, sociali, economiche, culturali, strettamente intrecciate tra loro e che ci coinvolgono tutti, come persone e come cittadini. In questo contesto, **noi rappresentiamo la vera novità politica per Brugherio**, anche a costo di essere in discontinuità con noi stessi. La nostra coalizione, composta da forze che condividono un patrimonio di valori e una visione di comunità, nasce con l'obiettivo di **dare concretezza e realizzare un progetto di città innovativo che risponda in modo efficace a queste sfide.**

Al centro del nostro progetto resta **Brugherio**, una realtà spesso dibattuta fra la sua identità storica di paese e la sua proiezione a essere una città, uno snodo fra l'area milanese e la Brianza. Anche se alle volte sembra che Brugherio non abbia deciso cosa vuole "essere da grande", una sua caratteristica rimane certa: la generosità, il suo farsi comunità. Un aspetto della nostra città spesso dato per scontato e trattato in modo superficiale, ma che non è mai venuto meno. Questa è **la comunità che noi dobbiamo dimostrare di saper rappresentare** al meglio.

Il nostro compito è duplice: **assecondare la natura di questa città**, accompagnando lo sviluppo dei suoi talenti e **fare in modo che un buon livello di qualità della vita non sia prerogativa di pochi.** Occorre che tutti abbiano lo stesso diritto di far parte di questa comunità: ridurre le disuguaglianze non è solo un obiettivo etico, ma anche una condizione per la crescita.

L'attuale momento storico, pur nella sua complessità, rappresenta un'occasione unica: ciascuno, nessuno escluso, è chiamato a dare il proprio contributo. Se lo vogliamo, se sapremo mettere a fuoco le giuste priorità, **un futuro migliore è davanti a noi.**

- **Vogliamo una Brugherio che tuteli e valorizzi il territorio**, l'ambiente, il verde e la biodiversità, che arresti il consumo di suolo, che continui a investire nei parchi e nelle aree verdi, che attui progetti di piantumazione e forestazione, creando un sistema verde diffuso e connesso, e che si occupi del benessere animale.

- **Vogliamo una Brugherio impegnata nella transizione ecologica**, con l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, l'attivazione dell'Ecuosacco per aumentare la

raccolta differenziata e ridurre gli sprechi, la promozione di sistemi di tariffazione puntuale dei rifiuti, l'efficientamento energetico di edifici e scuole, il monitoraggio della qualità dell'aria, l'investimento nelle energie rinnovabili, anche con il supporto alla nascita delle comunità energetiche.

- **Vogliamo una Brugherio connessa e accessibile**, che segua lo sviluppo del prolungamento della linea "su ferro" da Cologno Nord tutelando le necessità del nostro territorio, che si attivi per potenziare il trasporto pubblico e la mobilità condivisa, che promuova percorsi verdi, pedonali e ciclabili, che preveda adeguati spazi per il parcheggio, che renda la città più fruibile e sicura per pedoni e ciclisti, che riduca il traffico.

- **Vogliamo una Brugherio fondata sulla coesione sociale e la solidarietà**, attiva contro le disuguaglianze, che mantenga i servizi esistenti e ne promuova di nuovi, che faccia fronte a vecchie e nuove povertà, prendendosi cura delle persone in condizioni di fragilità, che si impegni in politiche diversificate per il diritto alla casa, sostenendo la genitorialità e le famiglie, che coordini l'operato delle associazioni del territorio ed elimini le barriere architettoniche e quelle culturali. La solidarietà fra i popoli e le persone, l'antifascismo, la pace, l'inclusione sociale, la legalità, sono principi irrinunciabili su cui è basata la nostra comunità, che intendiamo difendere e promuovere.

- **Vogliamo una Brugherio che faccia la sua parte nella tutela del diritto alla salute dei suoi cittadini**, implementando la Casa della Comunità come presidio socio sanitario fondamentale per il territorio, che si batta affinché il ruolo del territorio torni ad essere centrale nella gestione e nello sviluppo delle politiche per la salute pubblica e la medicina di base.

- **Vogliamo una Brugherio che sostenga l'innovazione e la digitalizzazione** come strumenti per rendere la città più semplice e per avvicinare uffici e servizi ai cittadini, attivandosi per assistere chi, da solo, fatica a stare al passo. Brugherio deve anche essere un luogo di formazione e promozione delle nuove forme di lavoro mettendo a disposizione spazi, strutture dedicate e promuovendo progetti finalizzati al superamento del *digital divide* e al trasferimento delle necessarie competenze.

- **Vogliamo una Brugherio che continui il suo sforzo nel sostegno alle scuole, alle loro strutture e alle loro attività**, perché siano sempre di più luoghi aperti, vivi e partecipati, in cui si pratica l'inclusione e la solidarietà ogni giorno. Una città che faccia fronte alle

difficoltà, alle fatiche e ai problemi dei giovani e dei giovanissimi con un investimento forte in progetti educativi e che scommetta sul loro protagonismo, fornendo loro la possibilità di esprimersi, di sviluppare le proprie passioni e che metta loro a disposizione spazi e strutture.

- **Vogliamo una Brugherio che promuova, sostenga ed investa nelle attività culturali in ogni disciplina**, a partire dalle eccellenze e dalle tante progettualità presenti nel territorio. Una città che arricchisca continuamente il panorama dell'offerta culturale per renderlo sempre più accessibile ai cittadini, e fare della cultura sempre più un elemento fondante dell'identità di Brugherio, grazie alle potenzialità legate alla storia e al patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

- **Vogliamo una Brugherio "città dello sport"**, a partire da quello di base, che ponga attenzione alla manutenzione e alla fruibilità di strutture e impianti, che coinvolga e collabori con tutte le realtà e associazioni sportive del territorio: queste sono fondamentali per la capacità aggregativa e la funzione sociale ed educativa che svolgono. Una città che renda lo sport accessibile anche ai tanti appassionati che svolgono attività sportiva in autonomia, da soli o in gruppo, i runners, i camminatori, i ciclisti e gli appassionati di pattinaggio e skateboard.

- **Vogliamo una Brugherio viva**, che promuova il protagonismo dei cittadini e delle associazioni in ogni suo ambito e dove le persone abbiano a disposizione degli spazi pubblici in ogni stagione. Le associazioni sono luoghi di incontro, confronto e coesione sociale, veri e propri motori di rinascita del senso civico e di appartenenza alla collettività.

Infine siamo convinti che riconoscere e favorire **la partecipazione dei cittadini alle scelte del governo cittadino** tramite il costante ascolto e confronto sia il miglior modo per assicurare la crescita di tutta la collettività.

Accettiamo questa sfida nella convinzione di avere i requisiti fondamentali per affrontare con successo i prossimi cinque anni: **la capacità di tradurre gli investimenti in opere utili alla città**, grazie anche al prezioso strumento del PNRR, la capacità di elaborare visioni in grado di tramutarsi in realtà. Idee valide che nascono dall'abitudine al confronto e **dall'indipendenza di pensiero**.

Brugherio non cerca e non vuole uno sguardo costantemente rivolto al passato, bensì una forte, onesta ed efficace **spinta verso il futuro**.

Sempre più SEMPLICE

Brugherio intende continuare nella crescita e nello sviluppo del suo territorio rinsaldando con più forza il suo rapporto con l'insieme dei suoi quartieri, per avere una dimensione di città a misura della comunità.

Il PGT vigente e le variazioni concluse o su cui stiamo lavorando guardano alla città nella sua interezza: le grandi trasformazioni e infrastrutture allargano lo sguardo verso un'integrazione territoriale ancora da raggiungere.

La revisione e il completamento di attuazione dei piani di intervento saranno l'occasione delle più importanti trasformazioni dei prossimi anni, per rendere la nostra città sempre più attrattiva e accessibile. Il recupero e l'aggiornamento delle convenzioni nate fra il 2000 e il 2010 sono l'opportunità di interrompere cesure profonde tra il centro e la periferia. Da questi interventi dipendono la **risoluzione del nodo viabilistico di Moncuoco**, la semplificazione dell'attraversamento del quartiere ovest e l'incremento del verde in città con la nascita di spazi non previsti originariamente. Sono opportunità da non perdere per aumentare il patrimonio di servizi nei quartieri.

Molte sono le opportunità che ha di fronte a sé **San Damiano**. Il suo futuro passa dalla revisione sulla viabilità interna e dalla **riqualificazione e l'abbellimento di piazza Virgo Fidelis**, dopo le difficoltà degli ultimi anni. **L'ampliamento della scuola De Filippo** e il **possibile recupero della struttura** attualmente occupata **dalla scuola Corridoni** sono l'occasione per consegnare ai sandamianesi uno spazio pubblico per servizi e associazioni. Questi interventi prioritari garantiranno e rafforzeranno l'identità del quartiere.

Per **il quartiere ovest**, territorio che ha avuto negli anni uno sviluppo disorganico e con una carenza strutturale nella viabilità e mobilità dei cittadini, è fondamentale la **realizzazione di una struttura di collegamento** per migliorare la viabilità dell'area. Oltre a questo, la creazione di **uno spazio pubblico** dove destinare **servizi e attività** segnerà un netto miglioramento della vita dei residenti.

Ottenere in ogni quartiere spazi che rispondano ai nuovi bisogni della cittadinanza è possibile anche per **il quartiere sud** con la valorizzazione del **centro Kennedy**, con il recupero degli spazi al primo piano anche attraverso la dislocazione di un pezzo di attività dei servizi sociali e l'opzione di dare connotazione tematica ad ognuno di questi

attraverso lo sviluppo della Casa della Comunità. Per l'**Edilnord**, il **recupero dei locali dell'ex asilo Scarabocchio**, da destinare a una funzione sociale, e **dell'area dell'ex Sporting**, impiegabile nella realizzazione di un energy park, saranno cruciali per rendere sempre più vivo il quartiere.

Occorre poi proseguire **la riprogettazione del centro storico**, attraverso una continua riqualifica delle tre piazze, **Cesare Battisti, piazza Roma e la piazzetta del campanile**, da abbellire e rendere sempre più coinvolgenti. Insieme a questo una **particolare attenzione va data a via Vittorio Veneto**, via di congiunzione fra il nostro municipio e Monza, nostro capoluogo di provincia.

La sistemazione e la manutenzione di strade e marciapiedi sarà una nostra priorità, anche grazie al recupero e alla pubblicazione del calendario delle asfaltature che tenga traccia dello "storico" dei diversi interventi e consenta di stabilire gli interventi prioritari. Per semplificare il flusso veicolare si provvederà alla **realizzazione di nuove rotatorie in vari punti della città** e alla revisione della viabilità nelle zone residenziali, creando con l'introduzione di nuovi sensi unici dei percorsi che facilitino e rendano più sicura la mobilità interna e rallentino la velocità del traffico. Sarà dato impulso **alla realizzazione di un piano dei parcheggi che garantisca la rotazione dei veicoli in sosta e la tutela dei residenti su tutta Brugherio**.

Riguardo in particolare ai parcheggi in centro, la riqualifica del parcheggio di largo donatori del sangue rappresenta una grande opportunità per garantire luoghi ove sia consentita la sosta prolungata. Oltre a questo andranno poi condotte delle valutazioni sullo spazio della vecchia caserma Carabinieri e l'area abbandonata in via Mazzini.

Gli assi principali dello sviluppo viabilistico passano dalla **realizzazione dell'Anello Ciclabile**, attuabile per lotti e integrabile con tutte le varie trasformazioni e progettualità dei vari quartieri, e dallo sviluppo di collegamenti ciclo-pedonali sicuri con i comuni confinanti. A questo si aggiungerà il **nuovo servizio di trasporto pubblico locale**, che vedrà ampliate le circolari e le corse per servire i quartieri ed entrerà in regime nei prossimi anni.

Sempre in ottica sovracomunale, in una logica di condivisione, **verranno implementati i sistemi di sharing con gli altri Comuni** e verrà attivato **un servizio di car pooling** allo

scopo di raggiungere la stazione metropolitana di Cologno Nord in modo sempre più ecologico e flessibile.

Semplificare e rigenerare la città vuol dire il recupero di immobili di proprietà del Comune e non, seguendo il modello dell'ex oratorio di Maria Bambina. Grazie alla collaborazione e agli investimenti, sia regionali sia da parte di operatori del privato sociale, **diverse aree ora inutilizzate verranno restituite alla cittadinanza**, coniugando la necessità di valorizzare economicamente il loro utilizzo ad una destinazione d'uso con vocazione socio-culturale, con un impatto virtuoso nella vita della comunità. È l'occasione per dare a questi spazi una destinazione sociale, educativa e inclusiva, attenta alle tante realtà aggregative del territorio, per costruire relazioni con le aree della città che maggiormente hanno sofferto il disagio e la solitudine durante la pandemia. **L'estensione dei patti di collaborazione**, attuabili grazie al regolamento sulla cura dei beni comuni da parte della cittadinanza attiva, **è una modalità di condivisione del percorso di rigenerazione della città.**

In questo percorso Brugherio non rinuncia alla sua dimensione di città, ma vuole al contempo riscoprire l'anima dei suoi quartieri: lavoreremo alla rigenerazione delle **piazze** perché diventino per tutti **luoghi di aggregazione e socialità**. Per riuscire in questa importante sfida utilizzeremo anche gli strumenti offerti dall'**urbanistica tattica**.

È l'idea base di una Brugherio pervasa da un'energia che ne caratterizza ogni sua parte. Una città che non si identifica più solo con il suo centro. È una città che sa usare sé stessa in ogni suo quartiere. È una città più sana, più viva e più resistente. È una città più sicura e controllata. La città che decentra i servizi, riduce i tempi grazie alla digitalizzazione e proietta il disegno di innovazione inclusiva in una nuova stagione. Una direzione capace di valorizzare le identità dei nostri quartieri, grazie a una rigenerazione urbana basata su cultura, verde, socialità e accessibilità. **Una Brugherio che esige la valorizzazione dei cittadini**, che con più forza rispetto al passato possono svolgere un ruolo di regia sul territorio grazie al loro sguardo attento, attraverso la definizione di **nuovi e più accessibili comitati di quartiere regolamentati dall'Ente**, a "iscrizione" e aperti alle associazioni che lì vi hanno sede, e **processi partecipativi periodici** estesi a tutta la cittadinanza.

Una Brugherio, tante Brugherio. Per essere sempre più Brugherio.

Sempre più VERDE

La sfida ambientale non è certamente solo di Brugherio, ma fa parte di quelle svolte da cui dipende il destino della stessa umanità: la tutela dell'ambiente è un dovere che abbiamo verso le future generazioni. Le risorse naturali non sono infinite e l'attività umana le sta rapidamente consumando con l'effetto di produrre, tramite l'inquinamento, uno sconvolgimento dell'intero ecosistema terrestre che mette a rischio la sopravvivenza di alcune popolazioni e aree terrestri. In molti ritengono che la sfida, proprio perché universale, non possa essere abbracciata da una singola città, per quanto faccia.

È vero il contrario. Tanto le grandi metropoli quanto le singole città si stanno impegnando per studiare, innovare e sperimentare soluzioni per migliorare se stesse e collaborare con le altre città del mondo. E **Brugherio farà la sua parte**, senza pensare di risolvere da sola il tema ambientale, ma senza perdere una sola occasione per far progredire se stessa e le realtà con cui collabora.

Gli obiettivi di transizione ecologica costituiscono un'occasione irripetibile. Un ruolo strategico lo avranno le città che sapranno adottare scelte verso la modernizzazione e l'innovazione, per affrontare la crisi climatica e sociale, coerentemente con gli obiettivi posti dall'Europa nella lotta al cambiamento climatico. Gli investimenti legati al Next Generation Eu devono rappresentare un'occasione storica per riprogettare l'Italia: **Brugherio può e deve essere in prima fila nella ricerca e nella promozione di un progetto di città moderna, tecnologicamente avanzata, socialmente giusta, ambientalmente sostenibile.**

La nostra città ha già ben colto il significato di questa sfida che deve essere abbracciata ogni giorno, ogni ora, in ogni angolo della città. **Brugherio, fra le prime città in Italia, ha dichiarato nel 2020 lo stato di emergenza climatica:** in essa vengono tracciate tutte le iniziative e le scelte da assumere e molte sono le progettazioni, le scelte, che abbiamo già avviato e che continueremo a sviluppare.

Le città devono essere laboratorio e campo privilegiato della transizione ecologica: un cambio di modello di sviluppo in cui il progresso tecnologico è il nostro miglior alleato. La sostenibilità sta nel passaggio dall'economia lineare (basata su consumo e scarto) a

quella circolare, che fa uso efficiente delle risorse, in primis quelle legate alla risorsa idrica e al suo utilizzo. Non si tratta di formule magiche ma di indicatori concreti: sharing mobility, concentrazione di Pm10 e altri inquinanti, consumo del suolo, aree verdi e temperatura esterna. Molto ha fatto Brugherio in questi anni, come con la revisione del PGT e gli investimenti su verde ed efficientamento energetico, ma **occorre lavorare ancora sulla riduzione della congestione del traffico, l'aumento del verde urbano, la diminuzione delle polveri sottili e altri inquinanti e delle isole di calore.**

La svolta ambientale è il faro di sviluppo per la Brugherio dei prossimi anni. Il PGT vigente, grazie alla riduzione delle previsioni di consumo di suolo e ulteriori interventi urbanistici, consentirà di dotare Brugherio di nuove aree verdi entro il 2030.

Il verde è di fondamentale importanza per il ruolo ecologico che esso svolge come fonte dell'ossigeno che respiriamo, come serbatoio di biodiversità, come elemento di bellezza paesaggistica. **La Brugherio di domani dovrà essere una città con consumo di suolo negativo:** una città che salvaguardi il proprio territorio e valorizzi ed aumenti le aree verdi, creando connessioni fra di esse per istituire un vero sistema del verde che metta insieme i due grandi parchi sovracomunali con i parchi e le aree verdi collocati nelle aree urbanizzate della città.

Proseguiremo nella riduzione e nel controllo dei consumi energetici con l'adesione al progetto europeo rinnovato del **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, che pone l'obiettivo di ridurre il 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030**, e il sostegno della diffusione delle comunità energetiche, favorendo e facilitando l'iniziativa da parte dei privati. Insieme a questo, proseguirà la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica per un maggior efficientamento energetico, con conseguenti riduzioni dei consumi, e una riduzione dell'inquinamento luminoso con il completamento del **progetto Illumina.**

L'efficienza energetica e le energie rinnovabili rappresentano infatti il futuro. Fanno bene all'ambiente perché combattono inquinamento, fanno bene all'economia perché fanno risparmiare sulla bolletta. **Investiremo risorse per aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili negli edifici e nelle strutture di proprietà del Comune:** lo faremo grazie ai numerosi incentivi di finanziamento pubblico, come ad esempio il "conto termico", e ai fondi del PNRR per l'edilizia scolastica, insieme all'adeguamento degli

edifici con illuminazione a basso consumo. Nomineremo, all'interno del personale dell'ente, un **Energy Manager** che si occupi di monitorare costantemente i consumi energetici, con l'obiettivo di elaborare strategie per contenerli al minimo e ridurli.

Ribadiremo l'importanza del controllo e la riduzione dell'inquinamento attraverso lo sviluppo di un monitoraggio costante della qualità dell'aria per un maggior controllo ed una maggiore consapevolezza da parte della cittadinanza, a partire dagli interventi già attuati, e **la prosecuzione del lavoro per il censimento e la rimozione dell'amianto presente nelle strutture pubbliche o private**. Insieme a questo valuteremo le condizioni che possano consentire di ridurre le linee di elettrodotti che attraversano la città, allo scopo di ridurre il rischio di esposizione all'elettrosmog, mantenendo a verde e libere da edificazioni le aree interessate dai tralicci.

È indispensabile sposare la transizione ecologica anche nel proprio modello di sviluppo, verso un sistema sostenibile con l'ambiente e basato sulla cosiddetta **"economia circolare"**: un sistema economico in grado di rigenerarsi da solo. Il ricorso a forme di smaltimento tramite inceneritore e discarica deve essere lasciato a frazioni residuali e casi eccezionali. Solo così, oltre ad un beneficio ambientale, genereremo l'ulteriore effetto positivo di creare maggiore valore aggiunto nell'ambito della filiera del riciclo e di dare opportunità di lavoro nella green economy.

Lavoreremo per giungere all'introduzione della **tariffa puntuale**: un meccanismo equo e virtuoso, che premia le persone che fanno la differenziata con attenzione. Ottimizzeremo dunque il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, con il coinvolgimento attivo e la fondamentale collaborazione di tutta la cittadinanza, tramite sistemi più efficienti ed efficaci per la raccolta differenziata. Riteniamo **non più rinviabile l'avvio del progetto "Ecuosacco"** per dimezzare la quota di componente secca non differenziata procapite, che costa maggiormente alla comunità sia a livello ecologico che economico. Oltre a questo lavoreremo per la razionalizzazione e il miglioramento del **calendario delle pulizie stradali**, per una città più bella e pulita, **l'aumento del numero dei cestini in città**, con una particolare attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti speciali, e **il potenziamento del servizio fornito dalla piattaforma ecologica**, a partire da una maggiore capacità di ricezione dei rifiuti ingombranti e, valutando un suo ampliamento, in vista della realizzazione di un **centro per il riuso** sul territorio.

Utilizzeremo i sistemi di videosorveglianza in dotazione alla Polizia Locale per **contrastare il fenomeno dello scarico abusivo di rifiuti**, che rappresenta un danno ambientale e un costo economico per la collettività. **Particolare attenzione avrà il lavoro dedicato ai controlli ambientali: rifiuti, abusi edilizi e scarichi inquinanti.**

Il contrasto al consumo di suolo, già avviato con il vigente Piano di Governo del Territorio, **procederà tramite la revisione di alcune previsioni urbanistiche** per vincolare a zone verdi sia aree su cui non sono state avviate convenzioni, come **l'area di via Turati e l'area di Porta Sud**, a ridosso dello svincolo Brugherio/Cernusco della Tangenziale Est, **sia aree di nuova acquisizione. La previsione di azioni di "forestazione", con la piantumazione di nuovi alberi, e di "riforestazione" su più parti di territorio cittadino darà maggior concretezza a questa volontà:** occorre entrare nell'ottica del "verde diffuso" dandosi l'ambiziosa prospettiva di arrivare al 2030 con alberature o spazi verdi in ogni via, grazie anche alla revisione della mobilità. Sempre in quest'ottica, occorre rivedere e **potenziare** anche la **manutenzione del verde pubblico**, dal taglio dell'erba alla potatura e alla corretta irrigazione delle piante, affinché questo patrimonio resti curato e tutelato.

Insisteremo sul potenziamento dei parchi, in particolare dei due Parchi Locali di Interesse Sovracomunale, consapevoli che una loro maggiore fruibilità e frequentazione comporta non solo una loro maggiore tutela, ma anche controllo e sicurezza del territorio. Oltre all'**implementazione delle fontanelle, la previsione di aree pic-nic, lo sviluppo della cartellonistica** e la risoluzione di alcune problematiche esistenti, **rafforzeremo la lotta agli abusi edilizi per il recupero di aree da destinare ad uso pubblico.** Insieme a questo, valuteremo l'acquisizione di terreni all'interno del perimetro dei parchi come possibili oneri a scomputo all'interno di eventuali nuove convenzioni urbanistiche e lavoreremo per **il recupero e la valorizzazione della sentieristica ciclo-pedonale** esistente, da rendere effettivamente utilizzabile e fruibile. **Prevederemo poi nuovi orti comunali**, in particolare nel Parco Media Valle Lambro e a San Damiano, **insieme all'ottimizzazione di quelli esistenti.** A partire dagli orti comunali è possibile infatti allargare la platea dei destinatari, a giovani e a famiglie, e ragionare sul rapporto città-cibo che tenga insieme contadini, ortisti, esercizi commerciali, mense scolastiche e gruppi di acquisto solidale.

L'obiettivo per una Brugherio più verde passa anche attraverso l'attivazione di un dialogo con i Comuni confinanti e le associazioni di categoria per sondare la possibilità di avviare la costituzione di **un distretto dell'agricoltura di qualità**, per la promozione e lo sviluppo di una filiera agricola-alimentare improntata su produzioni tipiche del nostro territorio con particolare attenzione all'utilizzo di tecniche a basso impatto ambientale.

Ma Brugherio vincerà la battaglia dell'ambiente solo se tutte le sue parti, solo se tutti i suoi quartieri, saranno responsabili di ogni loro azione, di ogni piccolo comportamento che potrà concorrere a una reale transizione. **L'obiettivo collettivo, dichiarato, condiviso e perseguito giorno per giorno, in ogni quartiere e in ogni progetto, deve privilegiare sempre il riuso, il recupero e la riduzione sistematica del consumo di suolo.**

Per questo andrà sempre più promossa una politica ambientale partecipata e inclusiva. La collaborazione con commercianti e associazioni sarà fondamentale affinché gli eventi e le manifestazioni da essi organizzate e patrocinate dal Comune siano **Plastic Free** e il più possibile sostenibili. Punteremo alla realizzazione di **campagne informative** e di incontri dedicati alla cittadinanza con la partecipazione attiva di associazioni e di esperti, incentrate sul contributo che il singolo cittadino può dare all'ecosostenibilità della comunità. La **collaborazione con gli istituti scolastici** sarà fondamentale per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della lotta al cambiamento climatico e delle tematiche ambientali, insieme all'ulteriore **promozione dei patti di collaborazione civica per coinvolgere cittadini e associazioni nella cura del territorio.**

Ogni quartiere dovrà fare i conti con la sua parte di responsabilità e tutti insieme dovremo capire che l'unica eredità che conta per i nostri figli è far loro trovare una città più vivibile.

Una Brugherio più verde e sostenibile. Per essere sempre più Brugherio.

Sempre più CONNESSA

Il Covid ha cambiato le nostre vite.

Gli orari, i tempi, le modalità, l'organizzazione del lavoro e del tempo libero, le nuove possibilità di vita e di occupazione sono da cogliere come opportunità della nuova normalità. **Per questo dobbiamo lavorare a una Brugherio che esprima sempre maggiori livelli di connessione al suo interno e nei confronti dei territori a lei esterni.**

Vogliamo accelerare il percorso verso la migliore organizzazione di spazi, tempi e servizi, al fine di creare lavoro puntando su ambiente, salute, innovazione e inclusione, con particolare attenzione all'armonizzazione delle esigenze di genere.

Non a caso distribuiremo **servizi e sportelli** del Comune sull'intero perimetro della città, moltiplicheremo le postazioni di **co-working** e delle **officine territoriali**, amplieremo verde e spazi pubblici, insisteremo nella diffusione delle piste ciclabili, monitoreremo attentamente l'attuazione del nuovo servizio di trasporto pubblico di bacino e del collegamento fra Cologno Monzese e Vimercate.

Ogni quartiere della nostra città deve essere integrato in un sistema di mobilità che rispetti l'ambiente e che rappresenti una concreta ed efficiente risposta alle necessità di spostamento per tutte le età e in tutti gli orari. La via per realizzare tutto ciò è **la crescita del servizio pubblico** e di tutte le nuove forme di mobilità sostenibile, con particolare riferimento allo **sharing** (anche automobilistico), **alle reti ciclabili** ed a **percorsi pensati per utenti con fragilità**.

Servono investimenti economici e tavoli di lavoro inter-istituzionali capaci di affrontare la questione relativa al traffico di attraversamento della nostra città in termini di potenziamento del trasporto pubblico e di revisione della mobilità sovra locale. In particolare, **è necessario che si realizzino gli investimenti promessi e mai attuati nell'area del vimercatese**: la nostra zona è grande portatrice di ricchezza per Milano, rappresentata dai milioni di pendolari che si recano in città per vivere e lavorare. **Occorre sempre più insistere sul potenziamento dei mezzi pubblici su scala locale e sovra locale**, anche a seguito delle novità derivanti dal nuovo appalto del trasporto pubblico, per rendere le linee interne al territorio comunale sempre più rispondenti alle esigenze dell'utenza, con frequenze maggiori, servite da mezzi più agili, di dimensioni più ridotte e

con un minor impatto ambientale e pianificare politiche che disincentivino l'uso di veicoli inquinanti.

Ciò implica sia **la prosecuzione del lavoro per il collegamento su ferro fra Cologno Nord e Vimercate**, lavorando insieme agli altri Comuni nel dialogo con MM per avere un'opera utile e sostenibile per la nostra città, sia **un'azione di pressione politica su Regione Lombardia per abbattere il pedaggio del casello di Agrate**, grande nodo da affrontare per liberare la città da una notevole quantità di traffico: interventi sempre promessi e mai mantenuti.

Oltre al lavoro per avere un **collegamento ciclabile diretto con Cernusco e Carugate**, in modo integrato alla RLT fra Cologno e Vimercate, la mobilità sostenibile e una fruizione nuova degli spazi pubblici passano anche attraverso il rilancio del sostegno e l'agevolazione della mobilità ciclo-pedonale. Molto è stato fatto in questi anni con la realizzazione di nuove piste cittadine, il completamento di BRUMOSA e la progettazione dell'*Anello Mancante*, ma occorre impegnarsi ancor di più nel **completamento e nello sviluppo ulteriore della rete sul territorio**, insieme all'installazione, in numero maggiore, di rastrelliere più efficienti e funzionali. L'obiettivo è l'aumento degli utilizzatori della bicicletta su assi dove, in passato, sembrava impossibile anche solo ipotizzarne il transito: lo faremo ampliando sempre di più questa rete, garantendo sicurezza ai ciclisti, **alternando le diverse modalità di piste e corsie ciclabili previste dal codice della strada**.

Sempre riguardo alle ciclabili, è necessario impegnare l'amministrazione di Cologno a **concludere il collegamento ciclabile con la stazione di Cologno Nord**, spingendo con Serravalle per la realizzazione di uno scavalco ciclopedonale che da via 1 Maggio porti alla fermata, e chiedere congiuntamente a MM **la riqualifica della struttura**, con la **risistemazione del parcheggio**, la **realizzazione di un parcheggio** per bici sicuro e la previsione di una **ciclostazione**.

All'interno della città dobbiamo sostenere il passaggio all'elettrico del 100% del trasporto pubblico e privato previsto entro il 2035, insistendo nelle attività di ammodernamento per rendere il servizio sempre più facile da usare e conveniente per ampie fasce della popolazione: da qui l'impegno ad **acquisire** per le future dotazioni comunali **veicoli ad alimentazione elettrica** e la **prosecuzione del lavoro di installazione di colonnine di**

ricarica per i veicoli elettrici. Intendiamo aumentare le strade con limitazione a 30 Km/h (zone 30) e rivedere la viabilità per realizzare zone a traffico limitato diffuse sul territorio, con accesso consentito solo a residenti, mezzi pubblici, mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine, taxi e mezzi per il trasporto di persone con disabilità.

Una Brugherio più connessa grazie anche alla riduzione dei tempi con la digitalizzazione. Riconoscere l'importanza della trasformazione digitale vuol dire mettere l'innovazione al centro dello sviluppo sostenibile della città.

Occorre procedere con ancor maggior intensità nella **digitalizzazione della città**, a partire dai servizi: la modernizzazione del sistema amministrativo, con particolare attenzione agli aspetti gestionali, organizzativi, di **semplificazione di processi**, determinerà un grande **sviluppo dei servizi on-line** e del traffico sul sito del Comune sia per i cittadini sia per le imprese. Un sistema digitale che garantisca l'accessibilità per tutti e a tutti e che introduca **un sistema di valutazione del servizio erogato** da parte del cittadino.

Il digitale è stato un alleato indispensabile per la nostra vita durante la pandemia, sostenendoci nella costruzione della nostra nuova normalità. Facendo lezione di questo periodo così difficile, rilanceremo e potenzieremo **i servizi offerti sull'app Comune Facile** e studieremo la realizzabilità del **servizio "Chatbot" del Comune su Whatsapp**, al fine di ricevere informazioni utili in tempo reale direttamente su smartphone. Occorre proseguire su questa strada in particolar modo puntando ad un sistema digitale che garantisca l'accessibilità per tutti e a tutti: la realizzazione di **nuove zone con Wifi pubblico** e la collaborazione con **Open Fiber** sono dei passaggi fondamentali per garantire il pieno diritto di accesso a internet a tutta la cittadinanza.

Se vogliamo che nei nostri quartieri vi siano reali occasioni di crescita dobbiamo impegnarci nella disseminazione di opportunità commerciali e lavorative in ogni zona di Brugherio: la **ricognizione di possibili spazi per il co-working**, la **crescita del commercio locale e dei servizi alla persona nei quartieri**, la valutazione di forme di sgravio fiscale locale per favorire l'insediarsi di attività commerciali sul territorio sono strumenti da impiegare in questa azione. Il mantenimento dei progetti e dei percorsi di formazione professionale, **a partire dal rafforzamento e sviluppo dello "sportello lavoro"**, sarà poi fondamentale per garantire una pronta risposta alla domanda di risorse

del mondo del lavoro brugherese. Queste sono le condizioni per la crescita della vitalità complessiva della città tramite i suoi quartieri.

È necessaria inoltre una valutazione sull'**evoluzione del mercato cittadino**, introducendo, insieme alla semplificazione del canone unico mercatale, in accordo con gli esercenti, la **sperimentazione in alcuni sabati dell'estensione dell'orario di attività** fino al pomeriggio per valutare la reale possibilità di renderlo sempre più un polo commerciale attrattivo per il territorio sovra-comunale.

La ripresa del mondo del lavoro dipenderà molto dalla nostra capacità di sostenere la realizzazione e concretizzazione di occasioni di lavoro buono, la responsabilizzazione delle imprese ed uno sviluppo economico, etico e sostenibile anche attraverso la corresponsabilità sociale di aziende e lavoratori. I nostri interlocutori saranno i rappresentanti delle aziende e i sindacati per arrivare alla **firma di un protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti pubblici** di lavori, servizi e forniture come impegno reciproco anti corruzione e a contrasto delle gare al massimo ribasso, per raggiungere gli obiettivi della responsabilità sociale, del rispetto della contrattazione, del lavoro regolare e sicuro e della concorrenza leale. **Un impegno ad assolvere a tutte le misure etico-sociali per la qualità e tutela del lavoro**, volto a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, per l'assenza di discriminazioni, nonché per la regolarità contributiva dei medesimi, con la previsione di penali aggiuntive in caso di violazione dell'impegno.

Oltre alla costituzione di un **distretto del commercio**, prevederemo lo sviluppo, anche in consorzio con i Comuni limitrofi, di **uno sportello di consulenza per le piccole medie imprese che vogliono avere una valutazione sugli interventi per minimizzare o eliminare il loro impatto ambientale**: fare rete per rendere accessibili tutte le competenze che saranno necessarie per supportare la transizione ambientale della produzione senza perdere quote di mercato ma addirittura guadagnando competitività e posizionamento.

Una Brugherio più connessa vuol dire essere in grado di intercettare bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei, per avere risorse da investire nello sviluppo della città. Un banco di prova già affrontato per i primi appuntamenti del PNRR, ma su cui possiamo e dobbiamo migliorare istituendo un apposito **ufficio bandi**.

Brugherio sempre più connessa. Per essere sempre più Brugherio.

Sempre più GIUSTA

Noi siamo convinti che il futuro di Brugherio dipenda in gran parte dalla sua capacità di ridurre progressivamente la differenza tra la città che corre e quella che fa fatica.

Il momento di crisi che stiamo attraversando rende ancora più pressante la necessità di avere una città che si prenda cura di chi sta attraversando momenti di fragilità. Minori, anziani, migranti, persone in difficoltà economica, vittime di violenza, persone con problemi di salute, persone che non hanno un posto dove stare, vittime delle ludopatie... Soggetti che hanno diritto ad una città che abbia cura di loro, che abbia attenzione per loro. Occorre lavorare per creare coesione sociale, e per farlo serve mettere a sistema le competenze e le esperienze, insieme a un'attività di sensibilizzazione.

Vogliamo una città in grado di esercitare scelte sempre più mirate che abbiano come oggetto comunità ben definite alla cui qualità di vita si possa lavorare concretamente e con un più diretto controllo dei risultati.

È soprattutto una città a misura dell'articolazione della società reale. La Brugherio in grado di offrire al grandissimo investimento nel campo del welfare una prospettiva nuova, concreta e misurabile che dia:

o **agli anziani**, un'assistenza più diretta che traduca nel giorno per giorno lo sforzo fatto a loro favore durante la pandemia

o **ai giovani**, opportunità formative, lavorative, ricreative e culturali non solo fruibili ma anche aperte ad accogliere il loro contributo e la loro creatività

o **ai genitori**, lo sviluppo di una più articolata serie di servizi a favore delle famiglie, dei piccoli e dei più deboli, che consenta anche alle donne, su cui troppo spesso pesa il maggior carico del lavoro di cura, una reale parità.

Dobbiamo lavorare per rendere ancora più efficaci quei **servizi di prossimità** di cui tanto si è sentita la mancanza nelle prime settimane di lockdown e a cui Brugherio ha poi dato concrete risposte attraverso l'impegno dell'intera amministrazione pubblica, il senso di responsabilità del terzo settore e l'appassionata partecipazione dei volontari. Da questa

alchimia sono nate e hanno ottenuto risultati importanti sistemi come Solidarietà alimentare e l'iniziativa Brugherio aiuta Brugherio.

Questa capacità di reazione di Brugherio è e deve rimanere un valore reale per la città e i suoi cittadini.

Sarà importante garantire una collaborazione costante tra **Comune e associazioni sui temi della marginalità sociale e dell'assistenza ai più fragili**, in modo che ci siano procedure condivise per la presa in carico, l'erogazione dei contributi e delle risorse, la comunicazione tra comune-associazioni e utenti e il rapporto con ASST e altri enti pubblici. La necessità poi di individuare progetti mirati per intercettare e assistere le nuove povertà, come i lavoratori poveri, andrà affrontata studiando se necessario nuove modalità di sostegno del reddito o di gratuità di alcuni servizi.

Dobbiamo fare di più: creare un **piano per la socialità e la cura** che si concretizzi attraverso **l'aumento e il potenziamento dell'assistenza domiciliare** (anche attraverso l'istituzione dell'assistente di comunità sociale e dell'infermiere di comunità) e dei custodi sociali, e la sperimentazione del portierato sociale dentro e fuori le case di edilizia popolare. Insieme a questo, la prosecuzione dell'attività dello **Sportello badanti**, l'opera di regolarizzazione dei lavoratori domestici e la diffusione di sistemi di assistenza e residenza "assistita" sono strumenti fondamentali per ridurre i ricoveri in RSA.

Fondamentale sarà il coinvolgimento dei giovani, anche attraverso sperimentazioni che nascano dal potenziamento di opportunità già attive come il Servizio Civile Universale e il Corpo Europeo di Solidarietà: **un servizio civico comunale**, che affianchi le attività pubbliche e che possa reclutare, con bando pubblico e grazie a risorse pubbliche e private, **giovani a cui proporre servizi finalizzati alla comunità e decisi con il Comune**.

Brugherio in questi anni si è munita di strumenti fondamentali per uno sviluppo equo e sostenibile della città partendo dalle **politiche legate al cibo**. Nel corso della crisi pandemica, la Solidarietà alimentare ha sostenuto il coordinamento dell'emergenza assumendo la responsabilità dell'organizzazione di un dispositivo di aiuto alimentare che ha raggiunto nel tempo centinaia di famiglie. Oltre a fornire un contributo fondamentale alla gestione dell'emergenza, la creazione dell'iniziativa ha consolidato il coordinamento della gestione dell'aiuto alimentare pubblico e privato a livello cittadino: un'eredità importante, premessa per lo sviluppo di ulteriori iniziative per il contrasto alla povertà

alimentare come, per esempio, la realizzazione di **Hub Alimentari permanenti** in città e il sostegno e l'incentivazione della collaborazione della cittadinanza attiva per la gestione degli stessi. Sempre in questo ambito nei prossimi anni si dovrà ancor di più lavorare con gli esercizi alimentari del territorio per la realizzazione di **un sistema di voucher di Spesa sociale**, così da tutelare l'autonomia e la dignità delle famiglie in difficoltà e **sostenere e valorizzare il commercio locale**.

Occorre poi dare risposte anche alle nuove emergenze dell'inflazione e del rincaro dei costi dell'energia: **l'allargamento della platea di soggetti esenti dal pagamento dell'Irpef comunale** attraverso l'innalzamento della soglia di esenzione e un **sostegno al pagamento delle bollette per le fasce di popolazione più esposte**, auspicando un intervento strutturale nazionale ed europeo, sono esempi concreti di come possiamo fare la differenza nel nostro piccolo. Fondamentale sarà poi lo **sviluppo delle comunità energetiche**, da immaginare a livello di quartiere e con il concorso degli edifici pubblici per l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Per noi l'inclusione è veramente un valore: occorre lavorare insieme alle realtà a sostegno della disabilità come parte integrante della quotidianità e non come mondo a parte. Bisogna mantenere i servizi erogati, consapevoli delle risorse necessarie per dare risposta ai bisogni speciali di cui tante delle persone con disabilità e delle loro famiglie necessitano per poter condurre una vita dignitosa. Soprattutto **considereremo il lavoro e il ruolo sociale delle persone con disabilità prioritario per la loro inclusione nella vita di tutti: sosterrremo i progetti di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inserimento nelle realtà del territorio che valorizzino le loro capacità ed il loro contributo**.

Inoltre, continueremo a potenziare i progetti per la residenzialità e la vita indipendente come il **Centro Diurno Disabili Comunale, il Servizio di Assistenza Domiciliare e i progetti educativi personalizzati** nell'ambito della frequenza ai centri, mettendo in comune risorse e idee per un'autonomia possibile. Sempre in quest'ottica è cruciale la prosecuzione della realizzazione di progetti individualizzati a favore di nuclei familiari brugheresi che possono beneficiare dei finanziamenti della **Legge "Dopo di noi"**.

La Brugherio dell'accoglienza e dell'inclusione parte dai risultati organizzativi già raggiunti insieme a Monza e Villasanta, nostri compagni di ambito. La stesura e

l'adozione del Piano Povertà dell'Ambito di Monza, attraverso lo stanziamento di risorse economiche regionali, ha permesso la realizzazione sul territorio di Brugherio del **Progetto Emergenza Freddo**. L'impegno ora sarà **garantire posti letto ed assistenza specifica per i senza fissa dimora durante tutto l'anno solare**. In questo senso occorrerà rafforzare sia le potenzialità della progettazione che viene posta in essere a livello di Ambito territoriale, insieme ai comuni di Monza e Villasanta, e che si sviluppa intorno alla struttura già presente a Monza, sia di lavorare nell'ottica di prevedere una struttura di accoglienza specifica anche a Brugherio, per le persone in stato di estrema fragilità e senza fissa dimora, sul modello ed a supporto ulteriore di quella già esistente a Monza.

Occorre inoltre rafforzare servizi di accompagnamento rivolti alle fragilità legate in particolare alla salute mentale. Riguardo a quest'ultimo punto, **percorreremo strade per facilitare l'accesso all'assistenza psicologica**, anche con interventi complementari al bonus psicologo e garantendo in spazi comunali un primo colloquio orientativo gratuito per giovani e altre categorie a rischio.

Lavoreremo per dare applicazione a quanto previsto dal Regolamento Comunale per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito, già approvato dal Consiglio Comunale.

Ridurre progressivamente la differenza tra la città che corre e quella che fa fatica passa anche dal **garantire una offerta abitativa quanto più ampia e accessibile**.

Non è più accettabile che la casa sia l'elemento discriminante tra gli abitanti dei vari quartieri. Una casa dignitosa, sana, connessa e accessibile è la base su cui costruire reali opportunità di vita per i giovani, gli anziani e le persone in difficoltà ed è la preconditione per una reale giustizia sociale in ogni angolo della città. Oltre all'**incremento degli alloggi comunali, occorre realizzare spazi temporanei**, come per il piano freddo, **per ospitare famiglie e persone in condizione di emergenza abitativa** in attesa di sistemazioni più strutturate.

Lo strumento dell'**Housing Sociale**, in particolare per giovani e famiglie, può rivelarsi fondamentale per confermare giustizia sociale e attrattività della città. Introdurre a Brugherio una normativa simile a quelle di altri Comuni per limitare gli affitti a breve termine e favorire quelli a lungo termine è un tavolo di lavoro che dovrà essere

sviluppato, così come si dovrà intervenire per il sostegno all'affitto sul libero mercato per i nuclei familiari in difficoltà economiche. Insieme a questo occorre **rilanciare e potenziare l'esperimento di CittAbitando**, un progetto nato per trovare alloggi nel mercato privato garantendo ai proprietari adeguate agevolazioni e garanzie a fronte della disponibilità di locare a canoni calmierati, con il comune che si fa da tramite e garante. In quest'ottica è possibile anche **valutare soluzioni abitative a basso costo o gratuite a giovani studenti universitari in cambio della sottoscrizione di un patto** che preveda un servizio per la città, piccoli servizi ad anziani e persone con disabilità o sostegno ad una associazione del territorio, ipotizzando una forma di "studentato sociale".

Occorre insistere sulla razionalizzazione dell'assegnazione degli alloggi comunali, rilanciando con ancora più forza il **recupero di immobili e di aree abbandonate e l'acquisto di nuove unità abitative**, l'assegnazione dei pianoterra delle case popolari oltre che il coinvolgimento degli inquilini nella gestione degli spazi comuni e l'estensione dello strumento dei patti di collaborazione realizzabili grazie al regolamento sulla cura dei beni comuni da parte della cittadinanza attiva.

È altresì necessario insistere per un accordo con la Regione per l'**efficientamento**, la **manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare di ALER**.

Garantire una offerta abitativa di ampio respiro è quindi una nostra priorità. Housing Sociale, l'incremento degli alloggi comunali, la realizzazione di spazi temporanei, un piano per la ristrutturazione degli alloggi e l'assegnazione di quelli sfitti, il sostegno all'affitto di lungo termine, la previsione di incentivi per l'efficientamento energetico sono le pietre miliari di un percorso che vuole contribuire a garantire a tutti **il diritto all'abitare**, a una casa accogliente, dignitosa e accessibile.

La crescita della nostra comunità passa soprattutto da un diritto allo studio inclusivo e accessibile per tutti.

La scuola pubblica riveste un'importanza fondamentale nella formazione di ogni individuo come cittadino, sia dal punto di vista socio-culturale, sia da quello personale, come sviluppo e valorizzazione delle proprie potenzialità. Crediamo in una scuola che sia soprattutto maestra di pensiero critico, che sappia fornire agli studenti i giusti strumenti per renderli capaci di una lettura consapevole della realtà. Vogliamo una scuola che sia

particolarmente attenta all'accoglienza, che concepisca l'integrazione delle diversità come una ricchezza.

La nostra città deve quindi non solo offrire le corrette e contemporanee opportunità educative e scolastiche fin dai primi anni di vita, bensì maturare tutti quegli strumenti formativi e culturali che permettano alle persone di crescere con il loro ambiente, di essere libere di vivere la loro vita, di condividere un ambiente di libertà e sicurezza.

Noi intendiamo proseguire con decisione nelle **manutenzioni**, nell'**ammodernamento**, nella **messa in sicurezza** e nell'**efficientamento energetico degli edifici scolastici**, nella loro **digitalizzazione** e nella **fornitura di adeguati sistemi informatici**. Con i bandi legati al PNRR si è proseguito alla candidatura, con più proposte possibili, per l'ottenimento di contributi per l'ampliamento e la messa in sicurezza degli edifici scolastici: sono già state presentate **le prime tredici proposte** riguardanti gli edifici scolastici, fra cui **il progetto di ampliamento della scuola De Filippo** con la realizzazione di **una nuova mensa scolastica**, per un totale di interventi ipotizzato superiore ai 55 milioni di Euro. Connessa a questi interventi vi è anche la questione **dell'ampliamento della scuola Manzoni**, un intervento non più rimandabile, **atteso da anni dal quartiere Baraggia** e che noi ci impegniamo a realizzare.

Anche grazie alla storica attenzione al **Piano per il diritto allo studio**, le scuole sono luoghi di sviluppo di cittadinanza, aperte alla società, e luoghi di arricchimento per i propri alunni. Occorre impostare il **dialogo continuo e costante con gli istituti del territorio** per rafforzare i percorsi di alleanza scuola-famiglia, prioritario per il ruolo educativo di grande importanza che la scuola ricopre. Bisogna poi **mantenere e incrementare i progetti** dell'orientamento, dell'intercultura, della educazione stradale, dell'affettività, della sostenibilità ambientale e di tutti quelli relativi alle attività di scuola aperta.

Questo strumento va valorizzato e incrementato anche per **dare risposte alle nuove difficoltà delle giovani generazioni**, che a causa della pandemia da Covid hanno subito danni educativi rilevanti con ricadute sullo sviluppo psico-fisico, di socializzazione e inevitabili conseguenze gravi in termini di dispersione scolastica. In quest'ottica, la **prosecuzione, il potenziamento e la diversificazione dell'attività dell'Incontragiovani**, lo **sviluppo di un'attività di "Educativa di strada"**, oggetto di

affidamenti specifici a soggetti altamente specializzati, e la **realizzazione di "Patti educativi territoriali"** risulteranno un investimento strategico.

Continueremo inoltre a occuparci delle famiglie: siamo consapevoli che il servizio di **asilo nido comunale** è passato da essere un servizio sociale per le madri lavoratrici a un momento di formazione prescolastica strutturale nella nostra società. Occorrerà dunque proseguire il percorso di **razionalizzazione e di riorganizzazione del servizio di asilo nido comunale**, attraverso sia l'accorpamento dei due nidi comunali presso la struttura di via Sauro, potenziata al massimo della sua capienza, sia alla riproposizione del partenariato pubblico-privato per l'**acquisto di posti nei nidi accreditati del territorio**.

Di fondamentale importanza in questo passaggio è la **completa ristrutturazione dell'asilo nido Andersen di via Kennedy**, già finanziata tramite bando, che consentirà negli anni futuri di usufruire di una sede ottimale dal punto di vista funzionale degli spazi. L'obiettivo deve avere il coraggio di essere il più ambizioso possibile: **il completo esaurimento delle liste di attesa per i residenti che fanno richiesta del servizio**.

Occorre poi articolare sempre più **un sistema d'istruzione complessivo della città** che includa i nidi comunali, le scuole dell'infanzia, le scuole "dell'obbligo", la Fondazione Clerici, le paritarie e i nidi privati, le realtà che si occupano di sostegno allo studio e della **formazione degli adulti** con una visione complessiva e di ampio respiro.

In questo **i Centri Ricreativi Estivi** devono essere l'opportunità per realizzare un'offerta estiva diversificata in **collaborazione con le diverse realtà del territorio**, grazie alle peculiarità e identità dei vari soggetti coinvolti, coordinata e aperta ad accogliere elementi comuni e progettazioni specifiche finalizzate ad attività di inclusione.

Brugherio è la città dei diritti, primo fra tutti la salute: vogliamo che il ruolo del territorio torni ad essere centrale nella gestione e nello sviluppo delle politiche per la salute pubblica.

Non può esserci città oggi se non portando più vicino ai cittadini la soluzione dei loro problemi di salute. Questa è la lezione della pandemia: abbiamo pagato un grande prezzo alla miopia che ha rinchiuso negli ospedali tutte le risposte sanitarie. Siamo impegnati in una forte riaffermazione del diritto e della tutela della salute dei cittadini: il ripristino di presidi medici e di prevenzione territoriali e di prossimità sono una sfida metodologica

sulla quale il sistema pubblico deve confrontarsi e garantire assistenza, informazione, cura e prevenzione.

Saranno proprio i territori e le città ad essere chiamati a sperimentare nuovi assetti e nuove forme di organizzazione, che affermino il concetto di Salute in un'ottica integrata: prevenzione e assistenza sociale, professioni sociosanitarie, formazione e volontariato, domiciliarità e de-ospedalizzazione, innovazione tecnologica, digitalizzazione e prossimità.

Fondamentali sono la prevenzione e il miglioramento degli stili di vita in tutte le fasce di età. **Campagne di comunicazione** che coinvolgano e interessino le scuole, le farmacie e i laboratori di analisi e che sfruttino i mezzi digitali, saranno fondamentali per mantenere una relazione attenta alla cura dei cittadini brugheresi.

La "Casa della comunità" è una struttura socio-assistenziale innovativa che serve a Brugherio. Il Comune ha fatto la sua parte per trovare gli spazi per accogliere la struttura: ora occorre riempire quest'ultima di contenuti, serve che Regione faccia la propria parte, per avere questo importante presidio sanitario di "filtro" con il sistema ospedaliero e di prevenzione sul territorio. Sono infatti necessari sia la **realizzazione di una "Casa della comunità", che sia aggiuntiva di servizi** e non un mero trasferimento e concentrazione di servizi già previsti e esistenti in altri luoghi sul territorio, sia il **recupero della piena funzionalità e il potenziamento del poliambulatorio di viale Lombardia.** Ciò andrà perseguito distinguendo bene le diverse funzioni svolte dalle due strutture, per raggiungere una proficua ed efficiente integrazione tra servizi socio-assistenziali e quelli socio-sanitari.

Fondamentale sarà il protagonismo che il Comune di Brugherio dovrà far valere su tutti i passaggi di revisione normativa di carattere sanitario e socio-sanitario rivendicando un **ruolo di programmazione e di valutazione degli interventi sulla città,** oltre che di verifica dell'operato di ASST e ATS.

Un impegno complessivo che deve declinarsi sia con la capacità di **sostenere concretamente il confronto con le Istituzioni regionali,** richiamandole alle loro responsabilità, sia con **l'avvio di processi legati al rafforzamento dell'assistenza territoriale.** Lo faremo replicando interventi come la concessione degli spazi di Maria Bambina a laureandi in medicina e il **potenziamento delle attività delle Farmacie**

Comunali. Queste dovranno entrare sempre più nell'ottica della **"farmacia dei servizi"**, attraverso l'implementazione dei servizi offerti, da sviluppare in sinergia con le altre realtà del territorio, il sostegno per l'accesso alle cure oculistiche e odontoiatriche e scontistiche mirate ad alcune categorie di utenti. Fra queste introdurremo il **bonus bebè**, per sostenere le famiglie nelle spese nei primi mesi di vita del figlio.

È impensabile ottenere buoni risultati di cura e assistenza e dare risposta al bisogno espresso dalle persone e dalle loro famiglie se non ci **occupiamo di tutti i problemi che ostacolano il cittadino nell'accedere alle cure stesse**: barriere fisiche, culturali e linguistiche, povertà, solitudine, disagio sociale, malattie psichiche, dipendenze. **La realizzazione di un "ambulatorio solidale"**, coinvolgendo le farmacie comunali e altre realtà socio-assistenziali, **consentirà di promuovere l'acquisto di farmaci o visite mediche specifiche** da donare alle persone in difficoltà economiche segnalate dai servizi sociali.

Oltre al diritto alla salute, per essere veramente una città dei diritti, dovremo esprimerci sempre con maggior forza e convinzione anche su altre questioni, fornendo strumenti di inclusione, socialità e accessibilità.

Insieme all'adesione alla rete Ready, a sostegno del mondo LGBTQIA+, per essere una comunità dove ognuno possa sentirsi a casa, **occorre essere in prima fila per rafforzare la Rete dei Centri Antiviolenza**, promuovere la partecipazione (anche con la costituzione di sportelli dedicati), insistere su piani di educazione alle differenze (nelle scuole naturalmente, ma anche nel mondo del lavoro pubblico e privato).

Il tema della parità di genere e della sua valorizzazione è fondamentale per la crescita di una società: **l'adozione del Bilancio di genere e la realizzazione di uno sportello apposito in ogni quartiere** confermeranno Brugherio come una delle migliori esperienze rispetto alla media nazionale, con un buon equilibrio di genere nell'amministrazione e nelle aziende partecipate.

Resta del lavoro da fare attraverso politiche che insistano, in particolare nel mondo del lavoro, su **meccanismi di certificazione di genere che tengano conto di gender gap, salary gap e politiche per la genitorialità**, definendo **meccanismi di premialità nell'accesso ai bandi pubblici** per le aziende certificate.

La Brugheria dei diritti si declina anche in forme di rispetto di regole di convivenza civile. Sarà importante creare un apposito **Ufficio Diritti degli Animali** per implementare il Regolamento per il Benessere Animale, e **lavorare affinché la conoscenza e la cultura del rispetto degli animali**, siano essi domestici o selvatici, **divenga parte integrante della cultura e del comportamento della cittadinanza e delle Istituzioni**. È nostro obiettivo controllare capillarmente e costantemente lo stato delle aree cani e delle colonie feline cittadine e **rafforzare la collaborazione con i canili e gattili** e con i volontari e le volontarie del nostro territorio, nella piena disponibilità a sviluppare collaborazioni e progettazioni innovative e moderne.

Una Brugheria più giusta vuol dire anche una Brugheria più sicura: **la sicurezza non può e non deve essere figlia di visioni ideologiche**. Si tratta di un tema, reale o percepito, che influenza la percezione e l'uso degli spazi pubblici cittadini. È un argomento che riguarda strettamente la qualità della vita e la difesa delle fasce più deboli. È un aspetto della città che va affrontato concentrandosi sulla riqualificazione e rigenerazione urbana ed edilizia, sulla cura del territorio ma anche sulla proposta di maggiori investimenti in strutture e dotazioni delle forze dell'ordine.

Le Forze dell'Ordine hanno un ruolo imprescindibile per la vita democratica, che va riconosciuto anche attraverso un'azione culturale di promozione della legalità.

Certamente, questo si raggiunge con investimenti in innovazione e in servizi. Ma la sicurezza si deve anche vedere: per questo faremo la nostra parte **realizzando la nuova caserma dei Carabinieri nell'area di via Aldo Moro**, più grande, più tecnologica e innovativa, per poter rispondere meglio alle esigenze di un territorio che cresce e cambia. Questo legherà Brugheria e l'Arma in un rapporto di collaborazione reciproca. **Oltre a questo lavoreremo al rafforzamento del corpo di Polizia Locale**, puntando a raggiungere il pieno completamento dell'organico.

Centrale risulta essere **la cultura della legalità**, la lotta alle mafie e alla criminalità organizzata, la trasparenza. In questo senso vanno sia l'adesione del Comune di Brugheria ad "**Avviso pubblico**", associazione e rete tra enti pubblici che si declina in una serie di iniziative per il rispetto del principio di legalità e della cittadinanza responsabile, contro mafie e corruzione, sia **la stesura di un codice etico degli amministratori**, che riguarderà la trasparenza, il conflitto d'interessi, il finanziamento dell'attività politica, le

nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l'autorità giudiziaria, sia immaginando ogni anno, **nella programmazione culturale e degli eventi, uno o più momenti dedicati al tema.**

Brugherio sempre più giusta. Per essere sempre più Brugherio.

Sempre più VIVA

Noi dobbiamo completare la trasformazione di Brugherio in una città aperta, ecologista e inclusiva procedendo in due direzioni fondamentali.

Da una parte Brugherio deve confermare la sua identità di **comunità coesa** con il riconoscimento delle realtà locali, da tradursi con la crescita degli investimenti e delle co-progettazioni, lo sviluppo urbanistico, il rafforzamento dell'energia del suo sistema scolastico e formativo e l'aumento della sua popolazione, specie di giovani provenienti dal resto del territorio.

Dall'altra parte Brugherio deve sempre più riconoscersi come **una delle città che contribuiscono alla soluzione dei principali argomenti dell'agenda globale**, dal cambiamento climatico alla pandemia, dalla mobilità alla transizione ecologica.

Fino a inizio 2020 abbiamo tenuto il ritmo di una città animata dalla dinamicità delle diverse realtà del territorio, arricchiti dalla loro creatività e dal loro ingegno. La crisi del Covid, come in tutto il mondo, è stata una drammatica interruzione del periodo davvero positivo vissuto dopo il 2013.

Brugherio ha pagato un prezzo altissimo al virus, vedendo privata la città della sua vivacità. L'esplosione della più grave crisi sanitaria e sociale dal dopoguerra ha però fatto emergere l'enorme valore della Brugherio della solidarietà e del volontariato. **La pandemia ha evidenziato come la vera forza di questa città sia il cuore generoso che anima il tessuto sociale dei quartieri.** Questo patrimonio concreto e altruistico ha consentito alla città di superare la crisi e di costruire le premesse della ripartenza.

Occorre mettere al centro questa Brugherio, valorizzando le identità dei nostri quartieri, grazie a una vivacità locale su cultura, socialità e sport coordinata attraverso **l'istituzione di tavoli di lavoro o consulte tematiche** in cui associazioni, realtà e cittadini collaborino con l'Assessore di riferimento, attraverso un **nuovo modello di gestione della cosa pubblica** che scommetti sul principio di sussidiarietà e sulle co-progettazioni, anche attraverso lo strumento dei patti di collaborazione civica.

La nostra città ha tutte le carte in regola per conservare e migliorare la sua vitalità, scommettendo sul tempo libero, sulle aree gioco per bambini, sugli eventi culturali.

Crediamo che i cittadini debbano riappropriarsi degli spazi pubblici. Ad ogni ora e, possibilmente, in ogni stagione. Ora è più che mai fondamentale restituire lo spazio pubblico alle persone attraverso misure concrete: **regolamentando e detassando i dehors**, individuando le soluzioni migliori grazie all'**urbanistica tattica**, procedendo con i progetti delle diverse piazze aperte. In questo senso sarà fondamentale insistere su un percorso per l'"**accessibilità universale**": un lavoro da fare in tutti i grandi progetti futuri della città anche grazie alla collaborazione delle diverse associazioni di categoria. Sarà fondamentale la collaborazione con il commercio locale per la creazione di **un calendario stabile di iniziative ed eventi ricorrenti nei diversi quartieri della città** e lo studio di **un fondo** che possa sostenere parte delle spese delle diverse realtà impegnate in iniziative che animino le diverse piazze.

I giovani hanno il diritto a vivere in una città che abbia cura di loro, che fornisca loro la possibilità di esprimersi, di sviluppare le proprie passioni e di divertirsi.

Per le nuove generazioni occorre non solo proseguire le esperienze positive esistenti, ma rilanciare l'azione politica con iniziative che segnino un passo avanti in positivo per la partecipazione alla vita cittadina delle fasce più giovani di brugheresi.

Oltre alla creazione di **una consulta giovani**, è opportuno valutare la realizzabilità della "**piattaforma giovani**", uno spazio virtuale comunale dedicato alla fascia di età dai 15 ai 25 anni, allo scopo di raccogliere domande e indirizzare a delle risposte nelle aree di loro interesse.

Considerato il fondamentale apporto dei giovani, con il loro entusiasmo, per il mondo del volontariato è necessaria l'organizzazione di un "**Open day delle associazioni**", una giornata dedicata alla promozione e alla conoscenza del tessuto associativo brughereese presso i plessi scolastici, con l'obiettivo di **avvicinare i giovani al mondo del volontariato**.

Similmente l'istituzione di **un corpo di volontariato civico aperto** a tutti i cittadini **dai 15 ai 25 anni** potrà sia favorire la partecipazione alla vita cittadina sia garantire alla città una splendida risorsa per migliorare la vita della nostra comunità.

Sempre nell'ottica di una "città giovane", oltre a **una ricognizione in tutti gli immobili comunali**, biblioteca e non solo, **di spazi da destinare ad aule studio**, è necessario un

investimento sull'assistenza educativa unita alla possibilità di erogare una **"dote sport"** e una **"dote musica"** comunale per le famiglie meno abbienti. Organizzeremo eventi per promuovere forme di espressione e di cultura nel senso più ampio e inclusivo del termine: musica, cinema, scrittura, fumetto e narrativa grafica, street art, gaming e giochi (da quelli del passato, a quelli di ruolo e da tavolo).

Insieme poi alla **realizzazione di uno skate park**, in un'area pubblica come quella antistante a largo donatori del sangue in viale Lombardia, occorre introdurre **la previsione di spazi da destinare a sale prove musicali** insieme al **rilancio di iniziative di Street Art**: l'individuazione di spazi urbani dove artisti, giovani e studenti possano esprimere la loro creatività risolvendo anche situazioni di degrado, può rivelarsi un'importante opportunità di valorizzazione umana e di recupero urbano.

La cultura dello sport, a livello di base e a livello agonistico, è un tratto identitario della nostra città: Brugherio ha da sempre una tradizione di eccellenza in questo settore.

Occorre **collaborare con le diverse realtà del territorio** per ospitare tutte le discipline sportive, con attenzione costante alla "universale" capacità inclusiva dello sport.

In questo senso il **Centro Olimpia di Brugherio**, da sempre "fiore all'occhiello" della realtà sportiva ed educativa brugherese, deve continuare a garantire i servizi di grande livello che offre ai cittadini. Il 2023 è stato un anno di grande cambiamento per la sua gestione amministrativa, con il trasferimento di tutta l'organizzazione ed erogazione dei servizi direttamente in capo agli uffici comunali. Questo cambiamento del modello organizzativo, attuato per ottimizzare ed adeguare le procedure amministrative e gestionali ad una normativa in evoluzione, segue l'ottica di mantenere e rafforzare lo storico mandato del Centro Olimpia: la promozione e organizzazione dell'attività motoria e sportiva non competitiva, accessibile ed alla portata di tutti, intesa anche come strumento di benessere sociale. La scelta di impegnare più risorse umane tra i dipendenti comunali sarà finalizzata a **migliorare l'organizzazione e la qualità delle proposte**. In questo nuovo scenario ci sarà lo spazio per la creazione di un organismo di indirizzo politico che affianchi e supporti il lavoro degli uffici, per contribuire a mantenere gli storici indirizzi e le finalità del Centro Olimpia che da sempre sono l'essenza che permette di qualificare la specificità di un servizio proprio dell'offerta brugherese. In quest'ottica,

la creazione di una apposita commissione consiliare potrebbe essere l'iniziativa complementare all'operato degli uffici comunali e creerebbe i presupposti per una verifica e monitoraggio costante sul livello dei servizi offerti dalla nuova formula gestionale avviata.

Vogliamo inoltre studiare **nuovi modi per rendere lo sport accessibile a tutti**, anche a chi non è affiliato ad alcuna società sportiva. Pensiamo ai tanti appassionati che fanno attività sportiva all'aperto, da soli o in gruppo, come runners, camminatori e ciclisti, o gli appassionati di pattinaggio e skateboard.

Un'attenzione particolare andrà dedicata allo sport di prossimità, sia indoor sia outdoor, così come la realizzazione dell'accesso universale alla pratica sportiva. **Ascoltare e valorizzare il tessuto associativo**, vero motore della vita sportiva, è il primo passo per agevolare le associazioni e società sportive nelle loro attività ordinarie nonché nelle loro diverse iniziative. Non solo, **l'accompagnamento e il sostegno di eventi e manifestazioni** sarà centrale sia per la promozione dello sport sia per la loro capacità di rivitalizzare la vita cittadina in tutte le sue sfaccettature, compresa quella economica e commerciale.

Elemento fondamentale per l'accrescimento della cultura sportiva e dei suoi benefici annessi sono gli spazi e le strutture in cui svolgere attività motoria e praticare sport: **l'assegnazione, la manutenzione e lo sviluppo delle infrastrutture sportive** risultano a tal proposito essenziali, sia in continuità con gli iter già intrapresi sia andando oltre quanto previsto fino a oggi. La garanzia di pari opportunità nella fruizione e nell'utilizzo passa attraverso **la revisione del canone di utilizzo degli spazi**, con **l'introduzione di categorie di riduzione del pagamento** secondo criteri oggettivi e basati sul valore sociale dell'attività svolta. **Daremo grande importanza alla manutenzione e sviluppo degli impianti esistenti**: dalla **piscina comunale**, con la **realizzazione della vasca all'aperto**, alla **riqualifica del centro Cremonesi**. Riguardo al **Centro Sportivo**, vista la sua imprescindibile centralità nella vita sportiva cittadina, occorrerà mantenere il monitoraggio e svolgere controlli più puntuali nel tempo in modo da garantire un servizio di sempre maggior qualità alla cittadinanza.

Dovrà dunque proseguire l'attività di **riqualificazione degli impianti sportivi**, sia gestiti direttamente dal Comune sia assegnati all'amministrazione di privati, insieme al progetto

più importante che ci resta da realizzare: la sopracitata **riqualificazione del Centro Cremonesi**, progetto ora prioritario per incrementare gli spazi sportivi a disposizione delle società cittadine. Seguendo il meccanismo di riqualifica del Centro Sportivo Comunale, in un momento storico dove le risorse proprie degli Enti sono sempre meno, occorrerà fare valutazioni sull'impiego dello strumento del Partenariato Pubblico Privato, rimodulato oggi dal nuovo codice dei contratti secondo una logica moderna ed europea: una modalità che consente di eseguire opere pubbliche utilizzando il know-how del privato e trasferendo ad esso i maggiori rischi.

Qualità della vita vuol dire anche cultura.

Brugherio possiede un vasto patrimonio, una lunga tradizione e grandi potenzialità. **La Biblioteca, la galleria espositiva, il museo virtuale e la collezione artistica comunale, il tempio di Moncucco, le chiesette storiche, le ville e le cascine, i parchi cittadini, il monumento ai caduti, le opere d'arte pubblica disseminate sul territorio, la cartellonistica turistica** che valorizza i luoghi, i monumenti e la storia della città. Il vivace fermento delle **associazioni culturali, il Festival Siride, una lunga tradizione artistica** che, a partire da de Pisis, ha disegnato i contorni di una città che fa dell'arte e della cultura uno dei suoi tratti distintivi, il **CineTeatro S.Giuseppe, la scuola di musica Piseri, il Corpo musicale S.Damiano S.Albino**, fiori all'occhiello della città per la qualità dell'offerta teatrale e musicale. Ricche e diversificate sono **le occasioni culturali, aggregative e informative**, ma anche quelle che favoriscono il **dialogo interculturale**, la conoscenza e la ricerca sulla **storia locale**, e quelle che promuovono la **cultura scientifica** rendendola accessibile al grande pubblico.

Una Brugherio sempre più viva è una città che punta sulla **cultura come bene essenziale e motore di benessere sociale**. La cultura infatti ci rende capaci di fare comunità, di dare un senso allo stare insieme, di apprezzare la bellezza nella pluralità delle sue forme, di comprendere la meravigliosa densità della storia e la straordinaria complessità dell'oggi. È una prospettiva che guarda alle persone non più solo come utenti, destinatari di eventi e servizi culturali, ma anche come **co-costruttori di comunità**.

I **luoghi della cultura** possono e devono diventare in questo senso **incubatori di comunità**, devono poter produrre impatto sociale, trasformare l'esistente per restituire alle relazioni sociali qualità e senso.

Rendere la frequentazione dei luoghi della cultura un'esperienza abituale e quotidiana per tutti e per chiunque, alternativa alla frequentazione dei centri commerciali, è una delle sfide che Brugherio deve affrontare.

Per questo occorre **recuperare all'uso pubblico vecchi e nuovi spazi della cultura** (auditorium, chiesetta di maria Bambina, Serra de Pisis, locali di via Mazzini...), **decentrare il servizio di prestito della biblioteca** attraverso l'installazione di distributori automatici di libri nei quartieri più lontani dal centro (S.Damiano, quartiere ovest), promuovere occasioni ed **eventi in tutti i quartieri**, per restituire lo spazio pubblico alle persone con azioni concrete.

Nella stessa ottica è necessario **sostenere la biblioteca** nel percorso di ridefinizione del suo profilo orientato a una maggiore attivazione del **protagonismo culturale dei cittadini** e di maggiore coinvolgimento delle **fasce di popolazione in condizione di fragilità**, sviluppando il progetto di **letture ad alta voce e prestito** offerto agli **anziani delle RSA**, **potenziando lo spazio gaming** rivolto in particolare ai giovani e alle famiglie, valorizzando la **cultura dell'accessibilità della lettura** e la progettualità della sezione *Leggere Diversamente* per garantire l'inclusione delle persone con disabilità o con difficoltà comunicative.

In questo senso riteniamo fondamentale sostenere il ruolo della **Biblioteca come "incubatore di comunità"** e punto di riferimento della vita cittadina, come spazio pubblico di socialità e coesione, luogo di aggregazione e di cittadinanza attiva, proseguendo la plurale e democratica esperienza dei **gruppi di lettura**, promuovendo eventi, tradizioni, studi e ricerche di **storia locale**. Insisteremo sulla valorizzazione del **patrimonio culturale**, per ampliarne l'accessibilità e la fruibilità anche attraverso le nuove tecnologie (museo virtuale e portale di storia locale), sulla **diffusione della cultura scientifica** e sulle occasioni di approfondimento sulla complessità del mondo attuale.

Una Brugherio sempre più viva è una città in cui la pubblica amministrazione deve farsi regista di un progetto integrato, orientato ad **una offerta culturale diffusa**, agevolandone la fruizione e la produzione da parte di tutti i cittadini e le cittadine.

Risulta perciò importante promuovere la **partecipazione** di associazioni, scuole, volontariato culturale nella co-progettazione di un programma di iniziative coordinate che favorisca da una parte uno stile di cittadinanza attiva e dall'altra l'espressione e l'integrazione delle nuove realtà socio-culturali in un'ottica inclusiva, ampliare l'**apertura serale della biblioteca o di altri spazi** attraverso progetti di volontariato che rendano i cittadini e le cittadine protagonisti della loro gestione.

Per sostenere la vitalità cittadina, oltre alla digitalizzazione, è anche necessario **ridurre la burocrazia** nell'interfaccia con le istituzioni comunali, dando vita allo **Sportello associazioni** e creando un **calendario degli eventi da organizzare insieme alle associazioni**. Particolare cura andrà posta anche nella gestione della fase di assegnazione delle sedi associative e delle relative tempistiche.

Una **Brugherio sempre più viva** è una città che deve saper vincere la scommessa del riconoscersi **multiculturale, plurale, inclusiva, aperta e moderna** con la determinazione di chi sa che qui si gioca il futuro di una città nella quale è bello vivere, che sappia offrire occasioni ed eventi che promuovono il **dialogo interculturale**, sostenendo l'inclusione e valorizzando le diversità, insistendo nel conferimento della **cittadinanza onoraria ai minori stranieri** in attesa dell'auspicata nuova legge sulla cittadinanza, potenziando i servizi di consulenza dello sportello stranieri e assistenti familiari.

Una **Brugherio sempre più viva** è una città **attraattiva**, in cui è bello e soprattutto facile vivere. Occorre sfruttare al meglio le potenzialità date dalla posizione geografica della nostra città, che dista pochissimi chilometri dal centro di Milano, e pochi minuti da Monza e dai raccordi stradali e ferroviari per città d'arte e località turistiche. Quest'area, per il suo ruolo di connessione fra il capoluogo ed il resto della Regione, appare avere un grande potenziale.

Vogliamo dare a Brugherio il posto che le spetta nei circuiti di offerta di ricettività sostenendo le strutture di accoglienza, gli elementi di attrattività e le iniziative di intrattenimento, creando in questo modo nuove possibilità di sviluppo economico ed occupazionale.

È quindi fondamentale rafforzare il ruolo di **Brugherio** come **polo di attrazione sul fronte della scienza e dell'arte, del teatro e della musica**, proseguendo l'intenso ritmo espositivo di questi anni con **mostre** di artisti locali e di prestigio nazionale, sviluppando

un programma di **visite guidate, spettacoli e concerti all'aperto**, sostenendo e collaborando con le **associazioni** e con le eccellenze cittadine rappresentate dal **San Giuseppe**, dalla **Piseri**, dal **Corpo musicale S.Damiano S.Albino**.

L'offerta culturale di Brugherio deve trovare il suo naturale sviluppo nella **valorizzazione dei quartieri della città** con particolare attenzione a quelle realtà che proprio nei diversi quartieri insistono nel loro lavoro quotidiano.

Insieme alla realizzazione del **recupero della Cascina Bindellera** che dopo decenni viene restituita alla città e che sarà **la nuova sede del Corpo Musicale S.Damiano S.Albino**, occorrerà concretizzare diversi investimenti in materia di sedi e di strutture culturali. I più importanti riguardano **la riqualifica della struttura della scuola De Filippo** come spazio aperto al dialogo con le diverse realtà di San Damiano, **la climatizzazione della Biblioteca Comunale**, in modo da migliorarne la fruizione durante il periodo estivo, la valorizzazione dell'**ex chiesetta di Maria Bambina** e del parco pubblico adiacente da destinare a nuovo spazio polifunzionale, e il **rilancio del parco di villa Brivio** come cornice per iniziative culturali, unito alla chiesetta con lo spazio annesso, aperta alla cittadinanza.

Sarà necessario ampliare il confronto con tutti gli attori (esercenti, forze dell'ordine, comitati, giovani, residenti e organi di rappresentanza più vasta) in modo da affrontare il nodo della **vita notturna**, anche offrendo occasioni di **aggregazione e intrattenimento**, creando **nuovi poli decentrati di attrazione per i giovani** con un'offerta più varia e di contenuto durante la bella stagione, **valorizzando l'area attrezzata di via Aldo Moro**.

Una Brugherio sempre più viva è una città in cui è necessario valorizzare e rilanciare lo sviluppo di **percorsi culturali e naturalistici**: l'implementazione di **percorsi all'aperto**, secondo una mappa delle bellezze del territorio, il **ripristino della sentieristica** ormai in disuso, il recupero delle vie di pellegrinaggio storiche e lo sviluppo di itinerari tematici, come sui luoghi della Resistenza, permetteranno una riappropriazione degli spazi comuni da parte della cittadinanza.

Unito a questo, **un'intensa attività sul tema della toponomastica cittadina**, che recuperi la storia locale e porti avanti la parità di genere attraverso la dedica di strade e spazi comunali e la posa di targhe commemorative, garantirà il diffondersi di luoghi della memoria collettiva.

Sarà necessario rilanciare il profilo brughereise anche sul lato delle relazioni internazionali curando **i rapporti anche delle nuove generazioni con Le Puy en Velay e Prešov e studiare nuovi gemellaggi**, recuperando anche percorsi interrotti, è il primo tassello per il rafforzamento di un canale continuo di scambi culturali e di formazione per i nostri giovani.

Brugherio sempre più viva. Per essere sempre più Brugherio.

Sempre più BRUGHERIO

Gli anni che ci lasciamo alle spalle sono stati anni durissimi. Il Coronavirus, con il suo portato di lutti e di incertezze (dai quali non siamo ancora del tutto usciti) e l'attuale crisi energetica hanno intaccato profondamente la stabilità della nostra comunità, hanno intaccato profondamente la tenuta del nostro tessuto economico, educativo, sociale e culturale. Puntuali, inoltre, sono arrivate, soprattutto nei momenti più duri degli ultimi anni, anche le sirene della demagogia e lo svilimento del senso di appartenenza alla comunità solo per logiche faziose...

Ma **l'abbandono all'astio e al risentimento non è la soluzione**. Ce lo dice il mondo, ce lo dicono i tanti Sindaci che in questi anni sono stati i protagonisti della riflessione e della ricerca di soluzioni di questa nuova fase.

Noi non crediamo che Brugherio sia quella realtà depressa, abbandonata e per nulla attrattiva descritta dai nostri avversari. **Brugherio non aspetta rottamatori**, salvatori, né tanto meno gente che voglia invertire la marcia del tempo.

Brugherio ha in sé, nei suoi quartieri, nelle sue attività commerciali, nelle sue scuole, nel suo volontariato, nelle sue forze sociali e, soprattutto, nei suoi valori di accoglienza e inclusione, **le forze per continuare a rinnovare se stessa per essere fedele alla sua identità**.

La nostra richiesta alle cittadine e ai cittadini di Brugherio è di permetterci di governare per **confermare e rafforzare la sua identità e la sua vocazione ad essere sempre più comunità**. Se Brugherio riscopre la realtà dei suoi quartieri è per essere più compatta nei confronti della sua dimensione sovra-locale, che è totalmente irrinunciabile nella nostra visione del futuro. E questo significa accettare la sfida di **una Brugherio che cresce mantenendo la sua qualità di città dinamica e accogliente**.

Noi abbiamo la forza, la volontà e la capacità di passare dai sogni alla realtà e, insieme, di non smettere mai di sognare. Abbiamo le competenze, le esperienze e l'entusiasmo per amministrare e guidare la città.

Daremo voce alle tante Brugherio, per continuare a essere una Brugherio sempre più **semplice**, sempre più **verde**, sempre più **connessa**, sempre più **giusta**, sempre più **viva**.

Noi vogliamo realizzare, **insieme**, una Brugherio che sia **sempre più Brugherio**.